

**STRAGE
INFINITA**

**Impresario edile 32enne
è deceduto nel Cesenate,
mentre un 31enne si è
infortunato a Frascati**

Lavoro, giornata nera: cinque morti e 4 feriti

Due ustionati gravi da vapore e metano

DA MILANO **PAOLO FERRARIO**

Nemmeno l'esperienza protegge dagli infortuni sul lavoro. La dolorosa controprova la si è avuta ieri, giornata tragica con cinque morti, di cui quattro intorno ai sessant'anni. La vittima più anziana si chiamava Gennaro Franchini, aveva 66 anni, e abitava a Palo del Colle (Bari). Secondo la ricostruzione dei carabinieri intervenuti sul posto, l'uomo era salito su una scala per montare una tenda da sole sul balcone di un'abitazione al secondo piano di un palazzo. Per cause ancora da accertare, ha perso l'equilibrio e, non avendo alcun dispositivo personale di protezione, è precipitato al suolo senza scampo.

Un secondo operaio di 62 anni, Dante Clemente di Ponzano di Fermo, è morto travolto da una massa di terra e fango mentre lavorava ad uno scavo per la posa della condotta fognaria nella zona industriale del capoluogo marchigiano. Second-

do quanto ricostruito dai soccorritori, l'uomo si trovava sul fondo di una buca profonda cinque metri per controllare il corretto svolgimento delle operazioni di posa della condotta, quando all'improvviso la parete dello scavo ha ceduto franandogli addosso. Straziante l'arrivo della moglie e della figlia sul luogo della tragedia, quando il corpo del povero operaio non era ancora stato ricomposto. Increduli anche i datori di lavoro di Clemente, descritto da tutti come un lavoratore esperto e prudente.

Il terzo incidente mortale con vittima un lavoratore "anziano" si è verificato a Cerreto Guidi (Firenze). Mentre, con l'aiuto di un artigiano, stava controllando la tenuta della copertura del lucernari di un capannone industriale, Pietro Alaimo, 59 anni, è precipitato al suolo per il cedimento della struttura ed è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto all'interno del maglificio Linda, di proprietà della moglie della vittima. Anche il quarto lavoratore morto ieri aveva 59 anni. Si tratta di un agricoltore di Gubbio (Perugia), rimasto schiacciato dal trattore che stava conducendo e che si è ribaltato mentre percorreva una stradina di

campagna.

La giornata si è chiusa con una quinta vittima. A Borghi, nel Cesenate, è morto Raffaele Bianchi, 32 anni, caduto da un'impalcatura alta nove metri su cui era salito per prendere dei pannelli da portare in un altro cantiere. Improvvisamente ha perso l'equilibrio precipitando al suolo e morendo sotto il peso dei pannelli che l'hanno schiacciato.

Passando agli infortunati. In un cantiere edile alla periferia di Frascati (Roma) si è ferito un operaio 31enne. L'operaio stava stabilizzando un ponteggio quando la piccola gru del camion dal quale il materiale veniva scaricato ha ceduto, schiacciando l'uomo contro un altro mezzo che si trovava nei pressi.

Infine, un 40enne è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Maria di Terni, dopo essere caduto dal tetto di un capannone, mentre nel bolognese un operaio di 51 anni è rimasto ustionato da una fuoriuscita accidentale di vapore ad alta temperatura da una condotta. Gravi ustioni anche per un operaio 23enne romeno a Saint Pierre (Aosta), ferito al volto e alle mani nell'incendio di una condotta del metano.

**Il più "anziano" (66 anni) è
precipitato da un balcone
Un altro è spirato nel
maglificio della moglie**



Il casco, un dispositivo di sicurezza fondamentale

DATI INAIL

IN AUMENTO I CASI TRA I 50 E I 65 ANNI

Mentre gli infortuni sul lavoro sono in costante calo a livello nazionale, i dati dell'Inail rivelano che il trend è in controtendenza per i lavoratori dai 50 anni in su. Tra il 2008 e il 2009, infatti, gli infortuni sono diminuiti del 18,2% per i lavoratori fino a 34 anni e del 7,5% per quelli tra i 35 e i 49 anni, mentre sono aumentati dello 0,4% per i lavoratori tra i 50 e i 64 anni e dell'1,8% per quelli oltre i 65 anni. Lo stesso vale per i casi mortali. Rispetto a una diminuzione dell'8,1% e del 12,7% rispettivamente per i lavoratori fino a 34 anni e per quelli tra i 35 e i 49 anni, le vittime sono aumentate del 4,9% tra i 50-64enni e del 7,9% per gli ultra 65enni.

Per quanto riguarda, invece, la suddivisione per sesso, il calo è comune sia ai maschi che alle femmine. Per i primi gli infortuni totali sono diminuiti del 12,6% e del 5,6% quelli mortali, mentre per le donne i casi totali sono calati del 2,5%, mentre i mortali del 14%. **(P. Fer.)**

